



ARTEART PRIZE LAGUNA 13.14

Venezia · Roma · New York · Berlino · Milano · Shanghai · Las Vegas
Febra · Torino · San Gimignano · Firenze · Cesena · Viterbo · Brescia
Mumbai · Praga · Budapest · Bologna · Monza · Piacenza · Napoli · Vicenza
Danzica · Firenze · Padova · Genova · Bahia · Ljubljana · Belgrado

Tuttomilano
28 novembre 2013

Italia



ARTE

MARCUS JANSEN

● Bianca Maria Rizzi & Matthias Ritter, via Cadolini 27, da giovedì 28 (ore 18) al 31 gennaio, tel. 0258314940. Prima personale italiana dell'artista selezionato nell'ambito del Premio Internazionale **Arte Laguna** e scoperto da Jerome A. Danson, responsabile delle mostre itineranti del Moma. Esposte una trentina di opere su tela dalla pittura fortemente espressionista, zampate di colore dai toni lividi, scenari pesti, urbani, da "the day after", un po' apocalittici. Depresso ma intenso.

TRACES

● Palazzo Bocconi, corso Venezia 48. Fino al 3 dicembre. Info 028028131.

Arte, design, architettura, fotografia e molto altro ancora. Intreccia linguaggi e forme diverse questa mostra collettiva bella sede della finanziaria Azimut Consulenz Sim spa alla scoperta di espressioni contemporanee, attraverso le opere di autori (da Riccardo Gusmaroli a Claudia Scarsella) e gruppi (Urban Group a Metrogramma).

MOSTRE

PALAZZO REALE

● Orari: mart-dom 9.30-19.30; lun 14.30-19.30; giov e sab 9.30-22.30. Ingresso: 9/7,5 euro. Info 0288445181.

Pollock e gli irascibili

Fino al 16 febbraio.
Un omaggio a Pollock, il re del dripping, autore del capolavoro in mostra, la celebre opera *Numero 27*, sbarcata dal Whitney Museum e accompagnata da 60 pezzi storici dei colleghi statunitensi. Kline, Gorky, Rothko o De Kooning che s'inoltrarono nei territori dell'astrazione pura, venata sempre di emozione, flussi di pensieri, anima e cuore, oltre a una buona dose di rabbia che gli assicurò l'epiteto di irascibili, dopo la reazione feroce all'annuncio di una mostra al Moma sulla pittura contemporanea che non includeva i loro nomi.

Il volto del Novecento

Fino al 9 febbraio.

Il volto così come lo hanno descritto e interpretato i grandi maestri del Novecento. "Da Matisse a Bacon", è il titolo della mostra in arrivo dalle collezioni del Centre Pompidou di Parigi e radunate sotto il segno del ritratto specchio delle conquiste moderne della psicanalisi.

Rodin. Il marmo, la vita

Fino al 26 gennaio. Info 199151114.

Auguste Rodin (Parigi 1840 - Meudon 1917), il grande vecchio della scultura francese, è autore di opere entrate nell'immaginario comune per la passionalità dei soggetti, baci rubati di amanti tremuli, e la morbidezza della materia plasmata come se fosse di burro. Sessanta i lavori approdati nella Sala delle Cariatidi, in un allestimento scenografico d'impatto.

Warhol

Fino al 9 marzo. Info 0254913

Storia di una amicizia fra il re della pop art, Andy Warhol (1928-1987), e il suo più appassionato cultore, il magnate della carta Peter Brant (classe 1947). Si conobbero nei primi anni Settanta, sotto il soffitto d'argento della Factory, e siglarono un'avventura editoriale, quella di *Interview*, la prima vera rivista glamour della vita moderna, insieme a un paio di pellicole fulminanti. In mostra, la collezione di Peter, un fondo privato (oltre 160 pezzi) ricco di tutti i simboli, le icone, i soggetti più celebri della produzione di Warhol.

MUSEO DEL NOVECENTO

● via Marconi 1. Orari: mart-dom 9.30-19.30; lun 14.30-19.30; giov e sab 9.30-22.30. Ingresso: euro 5/3. Info 0288444061.

Giuseppe Pellizza da Volpedo e il Quarto Stato. Dieci anni di ricerca appassionata

Fino al 9 marzo.

Al cospetto del *Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo, manifesto delle lotte sociali di inizio secolo, si dipana una mostra che ne ripercorre la genesi durata oltre dieci anni e che vede il maestro concentrato su versioni differenti del medesimo soggetto. Una trentina di opere, fra disegni preparatori e il grande prototipo di Fiumana concesso dalla Pinacoteca di Brera, raccontano i retroscena del mitico cammino dei lavoratori.

Da Mirò a Baj, grafiche in mostra

È uno dei luoghi, a Milano, dove si può ancora vedere tanta e buona grafica. La Fondazione Marconi inaugura una rassegna dedicata all'arte grafica allineando oltre duecento opere, fra multipli e libri d'artista di grandi nomi come Adami, Baj, Beuys, Calder (nella foto), Delaunay, Hamilton, Man Ray, Mirò, Louise Nevelson, Rotella, Schifano e molti altri, dal 1960 in avanti. Una panoramica che ripercorre la storia della stampa originale, svelando mezzi e linguaggi frutto di una ricerca tecnica aggiornata alle esigenze espressive d'ultima generazione, che Marconi caldeggiò sostenendo, in qualità di editore, la realizzazione di opere passate al torchio dai maestri della sua scuderia. Via Tadino 15, da giovedì 28 (ore 18) all'11 gennaio, tel. 0229419232. (c.g.)

Fondazione Marconi

